Scheda 14

LA COLONIZZAZIONE DELL'AFRICA NEL SECOLO SCORSO

Nel corso del XIX secolo gli stati colonizzatori europei conquistarono l'Africa e se la spartirono (come puoi vedere dalle cartine). Anche in Africa gli Europei sfruttarono le ricchezze minerarie presenti nel sottosuolo o installarono vaste piantagioni nelle terre migliori, da cui furono espulsi i contadini africani. Gli Europei riuscirono a migliorare e ad aumentare la produzione mediante il sistema della MONOCOLTURA, attraverso il quale ogni territorio africano colonizzato veniva specializzato nella coltivazione di un solo prodotto. Questi prodotti erano poi destinati all'esportazione, cioè al consumo nei paesi colonizzatori. Così l'Uganda, ad esempio, era specializzato nella produzione di cotone, il Kenya nel caffè, il Ghana nel cacao, il Senegal nelle arachidi, ecc...

Come si comportarono i colonizzatori in Africa?

Prendiamo l'esempio del Congo Belga (l'attuale Zaire).

1) Ciascun villaggio era costretto a vendere ogni anno un tanto di avorio o di gomma allo Stato, governato dagli uomini di Leopoldo, re del Belgio. Lo Stato aveva il monopolio su tutto, imponeva il prezzo del prodotto e ad esso gli indigeni dovevano adattarsi. Se gli indigeni non volevano o non potevano vendere allo Stato la quantità stabilita di avorio o di gomma venivano costretti con i seguenti metodi:
    a) i soldati della forza pubblica (quasi tutti neri) per avere la quantità di gomma o di avorio stabilita, prendevano donne e bambini in ostaggio
    b) oppure, sempre gli stessi soldati, frustavano, bastonavano, uccidevano gli uomini dei villaggi
2) I colonizzatori, inoltre, costrinsero i popoli colonizzati al lavoro forzato. Ogni tribù doveva dare allo Stato, a tempo pieno, quattro uomini l'anno da adibire ai vari servizi (dei quattro, uno andava sotto le armi) ed altre dieci persone da adibire a tempo parziale ai lavori pubblici.

CLASSE V – SCHEDE DI LAVORO – STORIA
LA SCOPERTA DELL'AMERICA

DOCUMENTI STORICI:

MANIFESTI PUBBLICITARI DI PRODOTTI COMMERCIATI TRA LA FINE DELL'800 E GLI INIZI DEL '900

1914

1930

1852

1890

1900

1900

1890

CLASSE V – SCHEDE DI LAVORO – STORIA
LA SCOPERTA DELL'AMERICA

UNA TESTIMONIANZA SULLA SITUAZIONE IN AFRICA ALLA FINE DEL SECOLO SCORSO

Josefh Conrad (il cui vero nome era Teodor Jozef Konrad Nalecz Korzeniowski) nacque da nobile famiglia polacca nei possedimenti paterni del governatorato di Kiev, a Berdicev, nel 1857.
Dai venti ai quarant'anni circa, navigò sotto bandiera inglese, venendo così a conoscere quella lingua nella quale successivamente avrebbe scritto tutte le sue opere.
L'avvenimento decisivo della sua vita fu un viaggio africano, nel 1890, in cui risalì il corso del fiume Congo e che diede vita al suo capolavoro "Cuore di tenebra" pubblicato attorno al 1900.
Quando morì, in Inghilterra, nel 1924, era ormai riconosciuto come uno dei massimi scrittori di lingua inglese.

... da **"CUORE DI TENEBRA "** CAPITOLO PRIMO

- Certe forme nere stavano accovacciate, sdraiate, sedute tra gli alberi, appoggiate ai tronchi, avvinghiate alla terra, mezzo stagliate, mezzo confuse entro quella luce crepuscolare, nei più vari atteggiamenti della sofferenza, dell'accasciamento, della disperazione. Un'altra mina esplose sul ciglione, seguita da un leggero fremito del terreno sotto ai miei piedi. Il lavoro proseguiva. Il lavoro! E quello era il luogo dove alcuni di quei lavoratori si erano appartati per morire.
- Che stessero lentamente morendo, era cosa assai chiara. Costoro non erano nemici, non eran delinquenti, non erano più nulla di terrestre oramai: niente altro che neri simulacri della malattia e della fame, stramazzati confusamente in quel barlume verdastro. Portati in quel luogo dai più lontani recessi della costa con certi legalissimi contratti temporanei, sperduti in un ambiente ostile, nutriti con cibi non confacenti, si ammalavano, perdevano ogni efficienza, e venivano allora autorizzati a trascinarsi in disparte per riposare. Quelle figure moribonde eran libere come l'aria: e quasi altrettanto tenui. Cominciai a distinguere un luccicar d'occhi sotto le fronde. Allora, abbassando lo sguardo, scorsi, accanto alla mia mano, un volto. Il carcame nero giaceva disteso con una spalla contro l'albero: e vidi le palpebre sollevarsi lentamente e gli occhi incavati guardarmi, enormi e vacui, come un bianco, cieco balenio movente in fondo all'orbita, che lentamente si spense. L'uomo pareva giovane, quasi un ragazzo; ma sapete bene che con quella gente è difficile giudicare. Non seppi far altro che offrirgli un biscotto rimastomi in tasca sulla nave di quel buon svedese. Quelle dita vi si richiusero sopra lentamente e lo tennero stretto: a parte questo, non il più piccolo movimento, non uno sguardo.
...
- Non mi sentivo più nessuna voglia di girellare all'ombra, e mi diressi in fretta verso la stazione.

Stavo per giungere ai fabbricati quando incontrai un bianco, tutto composto in una eleganza tanto improbabile che al primo momento lo presi per una apparizione. Scorsi un altissimo solino inamidato, un paio di polsini candidi, una giacca leggera di alpaca, certi pantaloni nivei, una cravatta vivace e stivaletti di vernice. Niente cappello. I capelli divisi, ben pettinati, lucenti di pomata, sotto un parasole a fodera verde sostenuto da una pingue mano bianca. Era strabiliante, e portava una cannuccia da scrivere dietro l'orecchio.

- Strinsi la mano di codesto portento, e seppi che era il capo contabile della Compagnia, e che tutto il lavoro amministrativo veniva compiuto in quella stazione...

ATTIVITÀ SUL BRANO TRATTO DA "CUORE DI TENEBRA"

1) Sottolinea l'aggettivo o gli aggettivi che secondo te riassumono meglio l'atteggiamento dell'autore del brano nei confronti dei negri descritti:

indifferente - ostile - compassionevole - impaurito - commosso - adirato

2) Secondo te lo scopo principale dell'autore era:

- ☐ raccontare un episodio della propria vita
- ☐ descrivere il paesaggio africano
- ☐ far riflettere sul problema del lavoro forzato in Africa
- ☐ aiutare i lavoratori negri di cui si parla nel racconto
- ☐ mettere in evidenza l'importanza del lavoro fatto dai protagonisti del racconto

3) Qui sotto il brano di Conrad é riassunto in due modi diversi.
Secondo te, qual é il riassunto corretto?
Sottolinea nell'altro riassunto tutte le frasi e le parti di frase che non si accordano con il contenuto del brano di Conrad.

Primo riassunto

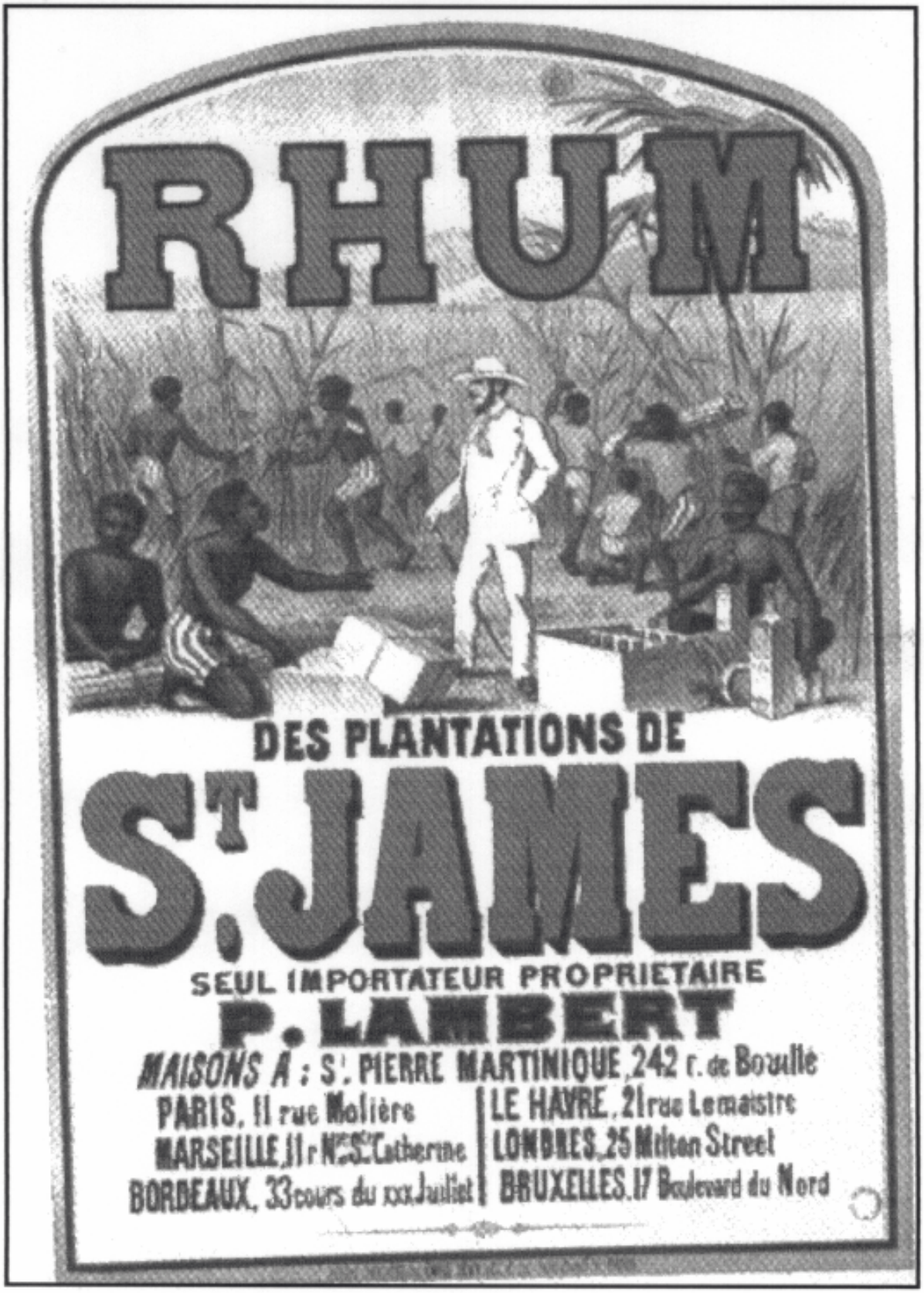
Conrad racconta un episodio successogli mentre visitava l'Africa. Mentre sta facendo esplodere una mina sul ciglio della strada, si accorge che in uno spiazzo all'aperto erano raccolti alcuni negri, moribondi a causa delle malattie dovute al lavoro pesante ed alla scarsa alimentazione. Vicino a lui l'autore scorge un negro anziano morente, e gli dà un biscotto, ricevendone in cambio un gesto di ringraziamento.

Mentre torna verso la stazione, incontra il capo contabile della Compagnia, che già conosceva in

precedenza, e che gira vestito in modo modesto.

Secondo riassunto

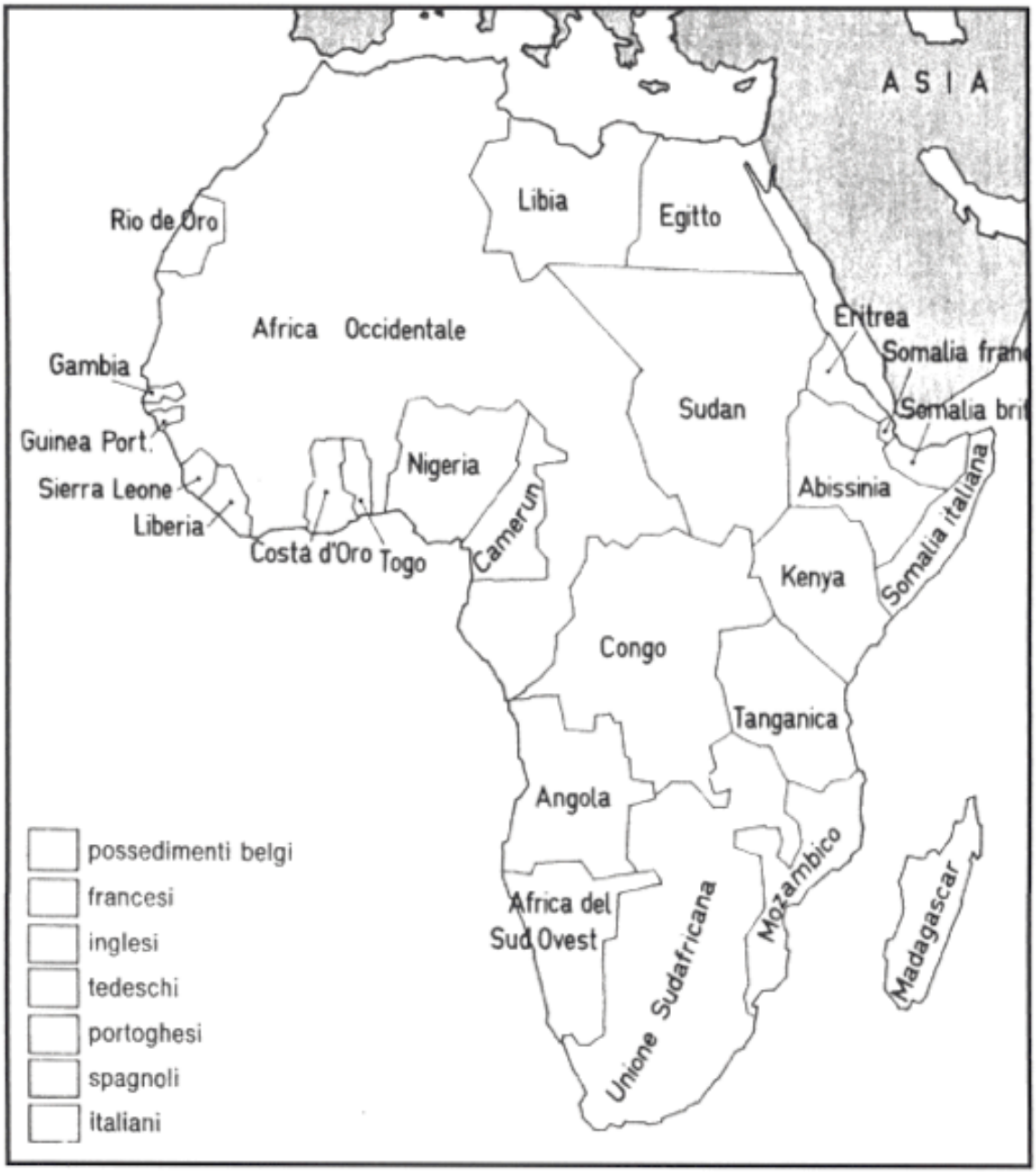
L'autore racconta un episodio capitatogli durante un viaggio in Africa. Visitando un cantiere di lavoro si accorge che, nell'ombra di alcuni alberi, c'è un gruppo di negri, che stanno per morire poiché si erano gravemente ammalati, a causa dei pesanti lavori a cui erano stati costretti e del cibo insufficiente.
In particolare nota vicino a lui un giovane negro moribondo, che non fa alcun movimento, tranne aprire gli occhi e stringere lentamente fra le dita un biscotto che l'autore del brano gli offre.
Tornando verso gli edifici della stazione, Conrad incontra un bianco, vestito con un'eleganza vistosa e apprende che é il capo contabile della Compagnia.


RHUM
DES PLANTATIONS DE
ST JAMES
SEUL IMPORTATEUR PROPRIETAIRE
P. LAMBERT
MAISONS A : St. PIERRE MARTINIQUE, 242 r. de Bouillé
PARIS, 11 rue Molière
MARSEILLE, 11 r. Ste Catherine
BORDEAUX, 33 cours du XXX Juillet
LE HAVRE, 21 rue Lemaistre
LONDRES, 25 Milton Street
BRUXELLES, 17 Boulevard du Nord

1888

La spartizione dell'Africa (situazione nel XX secolo, prima della seconda guerra mondiale)

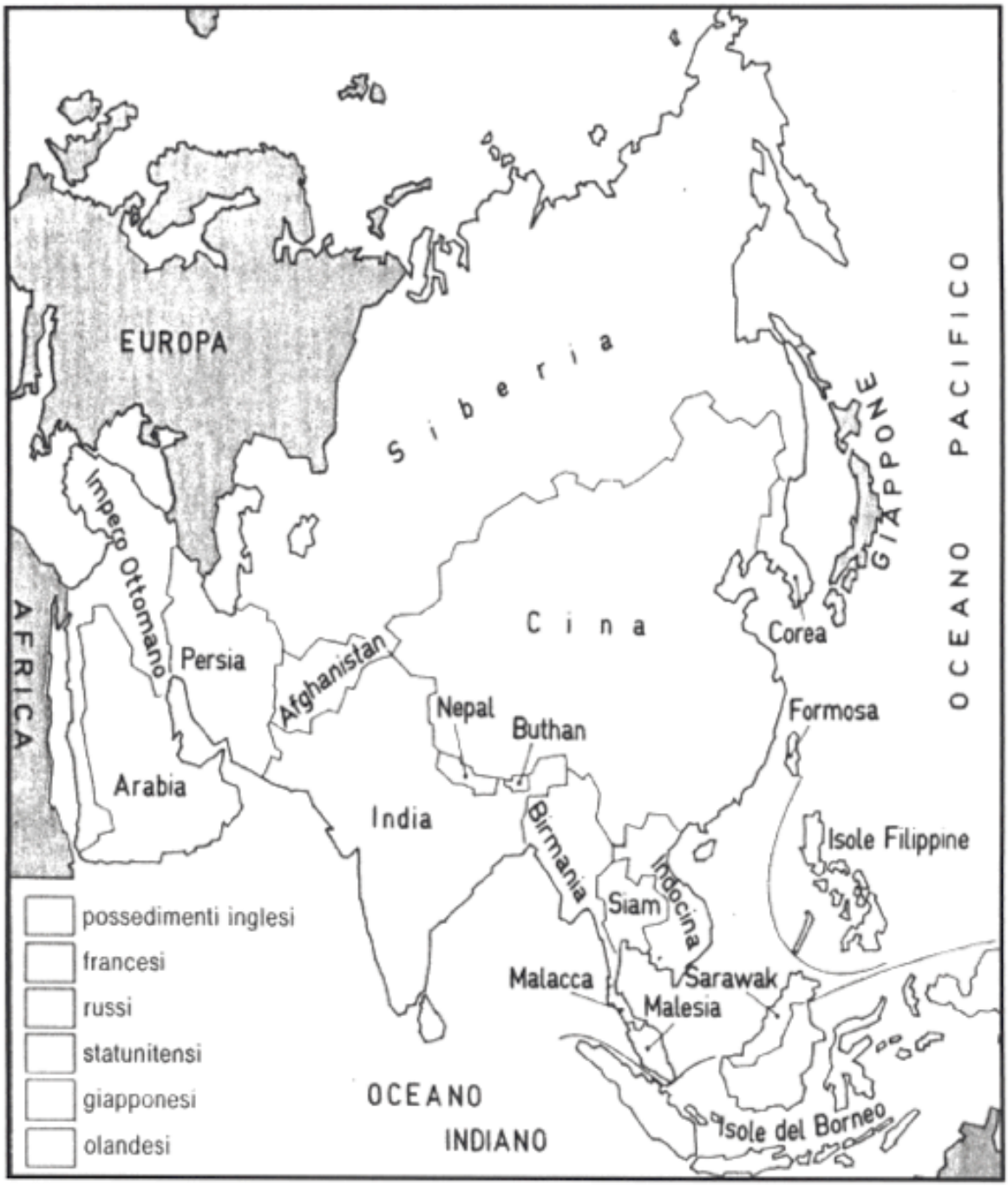
Basandoti sull'elenco che segue, colora la cartina, assegnando colori diversi ai possedimenti dei vari stati:



FRANCIA Africa occidentale, Madagascar, Somalia francese
INGHILTERRA Gambia, Sierra Leone, Costa d'Oro, Nigeria, Egitto, Sudan, Somalia britannica, Unione Sudafricana, Kenya, Liberia
GERMANIA Togo, Camerun, Africa del Sud Ovest, Tanganica
PORTOGALLO Angola, Monzambico, Guinea portoghese
SPAGNA Rio de Oro
BELGIO Congo
ITALIA Somalia italiana, Eritrea, Libia

La spartizione dell'Asia (situazione nel XX secolo, prima della seconda guerra mondiale)

Basandoti sull'elenco che segue, colora la cartina, assegnando colori diversi ai possedimenti dei vari stati:



FRANCIA	Indocina
INGHILTERRA	India, Birmania, Malesia, Sarawak, Ceylon
GIAPPONE	Corea, Formosa
RUSSIA	Siberia
OLANDA	Arcipelago indonesiano
USA	Filippine, Nepal